

ALL. N. 3 - Mecc. 2013-03062/034

OGGETTO: proposta di accordo preliminare finalizzato alla occupazione temporanea di aree per la realizzazione della "Connessione della ferrovia Torino – Ceres con le gallerie RFI (Passante) lungo Corso Grosseto".

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Torino del 21 marzo 2011 (n. mecc. 2011 00585), è stata approvata la Variante Parziale n. 201 al P.R.G., ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della L.U.R., concernente le aree da trasformare per servizi "Ambito 5F GROSSETO" e "Ambito 5I CAZZANIGA";
- Nella stessa variante è previsto che l'area di circa 10.220 mq, ubicata su Via Massari angolo Via Reyceud – censita al C.T. foglio 1054 mappale 91 - venga ceduta gratuitamente alla Città di Torino e che le relative capacità edificatorie vengano trasferite nell'Ambito 5F Grosseto essendosi impegnato il Comune alla permuta dei terreni censiti al CT Foglio 1078 ppcc. N. 158 – 453 – 430 a favore dell'attuale proprietà;
- Rispetto all'atto di approvazione della variante summenzionata è stato presentato ricorso presso il T.A.R. Piemonte che con sentenza n. 619/2013 reg. prov. Coll. depositata in data 22 maggio 2013 ha respinto il ricorso ;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale del 19 giugno 2012 n. mecc. 201203162/34 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo del collegamento della ferrovia Torino-Ceres alle gallerie Rfi con tracciato lungo Corso Grosseto, opera di committenza regionale;
- La Regione Piemonte, con Deliberazione n. 20-4223 del 30/7/2012, ha assegnato a SCR Piemonte S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dell'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante Ferroviario in stazione Rebaudengo-Fossata.
- Nel progetto summenzionato è previsto che l'area sopra citata venga occupata temporaneamente per l'installazione delle strutture logistiche del cantiere (baraccamenti per dormitori, mensa, uffici, ecc.);
- Che la Variante n. 201 al P.R.G. e l'esito del relativo ricorso al TAR Piemonte non sono influenti rispetto alla realizzabilità dell'opera che risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Tutto ciò premesso

I sottoscritti:

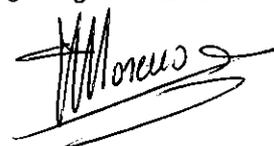
Indemini Franco nato a il Codice Fiscale

Camisassi Luigi nato a il Codice Fiscale

Camisassi Eva nata a il Codice Fiscale

Macario Floriana nato a il Codice Fiscale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giorgio MARENGO



proprietari dell'area di circa 10220 mq sita nel Comune di Torino Foglio 1054 mappale 91 (come risulta da documentazione allegata) si impegnano, nelle more del ricorso presso il T.A.R. Piemonte che di fatto non consente la concreta attuazione della Variante n. 201 al P.R.G., a consentire l'occupazione temporanea della stessa area da parte della società SCR Piemonte e conseguentemente dall'appaltatore delle opere citate in premessa; nel caso in cui l'autorità giudiziaria amministrativa nel frattempo respingesse il ricorso in via definitiva, il Comune di Torino si impegna a dar seguito alla deliberazione del Consiglio del 21 marzo 2011, trasferendo ai sottoscritti la proprietà dell'area in permuta identificata catastalmente al F.1078 ppcc. n 158 – 453 – 430.

L'occupazione presumibilmente sarà necessaria a partire da giugno 2014 fino a giugno 2017 e sarà formalizzata con apposito verbale di consegna sottoscritto fra le parti coinvolte.

Per tale occupazione verrà corrisposto da parte della stazione appaltante, un canone annuo pari all'IMU richiesta sull'immobile in questione, che sarà determinata in base alla normativa anno per anno vigente. Tale canone dovrà improrogabilmente essere versato alla proprietà annualmente entro la data di scadenza della prima rata dell'imposta stessa, a far data dalla stipula del contratto e in maniera proporzionale alla durata della stessa, pena la risoluzione del contratto e la richiesta di danni.

I sottoscritti proprietari e il Comune di Torino si impegnano reciprocamente, appena ve ne saranno le condizioni, alla stipulazione dell'atto di permuta come indicato in premessa.

Tale scrittura privata avrà efficacia solo ad avvenuta stipula della Convenzione fra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la società SCR Piemonte relativa alla realizzazione delle opere di connessione della ferrovia Torino-Ceres al Passante.

Il presente schema di accordo è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera in data.....

Torino,

Per la proprietà

Indemini Franco.....

Camisassi Luigi.....

Camisassi Eva.....

Macario Floriana.....

Per il Comune di Torino.....

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI TORINO E
S.C.R. PIEMONTE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
DELLA LINEA FERROVIARIA TORINO-CERES CON LA RETE RFI (PASSANTE
FERROVIARIO) LUNGO LA DIRETTRICE DI CORSO GROSSETO.**

PREMESSO CHE:

1. con Decreto Legislativo n.422 in data 19/11/1997, ai sensi dell'articolo 4 della L. n.59/1997, è stato disposto, tra l'altro, il conferimento alla Regione Piemonte del sedime demaniale della ferrovia Torino-Ceres con le relative funzioni di programmazione e amministrazione;
2. in data 20/12/1999, la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n. 422/97, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per il trasferimento alla Regione Piemonte delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a SATTI S.P.A. ora G.T.T. S.p.A., tra cui la ferrovia Torino-Ceres; lo schema di tale Accordo è stato approvato con D.G.R. 2-28926 del 17/12/1999;
3. con D.G.R. n. 16-3039 del 05.12.2011, a seguito di ricognizione aggiornata dei beni oggetto di trasferimento ed ottenuto il benestare alla sottoscrizione da parte dei soggetti interessati, è stata approvata la bozza del Verbale di consegna definitivo ai sensi del D.P.C.M. 16.11.2000 relativo alla ferrovia Torino-Ceres;
4. a oggi, il suddetto Verbale di trasferimento risulta in fase d'istruttoria presso l'Agenzia del Demanio, a cui è stato trasmesso dalla Regione Piemonte con nota prot. n.60/DB1202 del 04/01/2012;

5. il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte hanno sottoscritto in data 22 marzo 2000 l'Intesa Istituzionale di Programma con la quale sono stati individuati i settori di intervento da attuarsi mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro;
6. la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte hanno sottoscritto in data 11 aprile 2003 l'Intesa Generale Quadro in cui sono individuate le infrastrutture di "primario interesse nazionale" riconosciute strategiche per la Regione Piemonte. Tra tali interventi al capitolo 3. "Sistemi Urbani e metropolitani", alla voce "Nodo ferroviario e stazioni" è compreso il collegamento della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI;
7. in data 31 ottobre 2006 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Provincia di Alessandria ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito nominato GTT), l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Reti infrastrutturali di Trasporto" che include la progettazione preliminare e definitiva del collegamento della ferrovia Torino-Ceres con la rete RFI e il Passante Ferroviario";
8. con D.G.C. n. 2007-00815/022 del 13/02/07 il Comune di Torino ha approvato il tracciato della ferrovia Torino-Ceres lungo Corso Grosseto;
9. Con il medesimo provvedimento è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Città e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 3 agosto 2006, che prevede che il Comune di Torino trasferirà alla Regione Piemonte, senza corrispettivo in denaro, le aree ed i diritti di sottosuolo comunali occorrenti per la realizzazione del nuovo tracciato, mentre all'atto del trasferimento dell'esercizio ferroviario sul suddetto nuovo tracciato, saranno trasferiti al

Comune di Torino, senza corrispettivo in denaro, il sedime e le pertinenze della tratta ferroviaria dismessa.

10. Con Determinazione dirigenziale n. 330/DA1202 del 28/7/2008 della Regione Piemonte, il progetto preliminare dell'opera di cui all'articolo 2, è stato escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Legge Regionale n. 40/1998.
11. GTT stessa ha redatto la progettazione definitiva dell'opera, sulla base di quanto stabilito dall'APQ del 31/10/2006, che prevede un quadro economico di spesa di 162 milioni di Euro oltre a IVA di legge.
12. L'intervento è stato inserito nel Programma Infrastrutture Strategiche dello Stato, 8° allegato Infrastrutture "Programmare il territorio, le infrastrutture e le risorse" alla Decisione di Finanza Pubblica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e deve essere approvato dal CIPE, previa istruttoria e conferenza dei servizi gestita dalla struttura tecnica del Ministero, ai sensi del D.Lgs. 163/2006.
13. In data 23/3/2012 il CIPE ha deliberato di assegnare 20 milioni di Euro all'intervento di cui all'articolo 2 e in data 28/03/2012, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3612, la Regione Piemonte ha deliberato di destinare 142 milioni di Euro alla copertura finanziaria del medesimo intervento, a valere sui fondi del PAR F.S.C. 2007-2013. Seguirà sottoscrizione di specifico APQ con il Governo.
14. Con Legge Regionale n. 18/2012, la Regione Piemonte ha autorizzato un ulteriore importo di spesa pari a 18 milioni di Euro, per garantire la completa copertura finanziaria della spesa complessiva prevista pari a 180 milioni di Euro, IVA inclusa.

15. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201203162/34 in data 19/06/2012 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo, presentato da GTT.
16. Con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1-4023 del 26/06/2012 e n. 30-4740 del 15/10/2012, la Regione Piemonte ha espresso le proprie positive valutazioni, in merito sia alla compatibilità ambientale, sia alla localizzazione dell'opera, ai sensi degli artt. 165, 166 e c. 5 art. 167 del D. Lgs. 163/2006.
17. Nella seduta del 26/10/2012 il suddetto progetto definitivo è stato approvato dal CIPE.
18. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 20-4223 del 30/7/2012, ha assegnato a SCR Piemonte S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dell'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante Ferroviario in stazione Rebaudengo-Fossata;
19. Lo schema della presente Convenzione è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera e dalla Giunta Regionale con Delibera

tutto ciò premesso,

TRA

la REGIONE PIEMONTE con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale n. 80087670016, per la quale intervengono nel presente atto l'ing. Tommaso TURINETTI, nato a _____, nella sua qualità di Dirigente del Settore Reti ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture

E